



Città di San Prisco

Sede Municipale: Via Michele Monaco,88 – c.a.p. 81054
Partita IVA e Codice Fiscale: 00146680616
Telefono: 0823790111 – Fax: 0823799299
AREA III – URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI
Indirizzo email: ufficiotecnico@comune.sanprisco.ce.it

BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Città di San Prisco. Sede Municipale Via Michele Monaco n. 88 – 81054 San Prisco Indirizzo Internet www.comune.sanprisco.ce.it.

2) OGGETTO DELL'APPALTO: Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione Servizi igienici area mercato" - **Importo lavori € 17.187,25** oltre IVA al 20%;

- **C.I.G.: 0427844C06;**
- **CUP: E79H08000300004;**

3) DETERMINA A CONTRARRE: n. 4 del 25/01/2010, cronologico generale n. 18;

4) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DESCRIZIONE E IMPORTO LAVORI: Ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e della Legge Regionale n. 3/2007, questa Amministrazione Comunale deve appaltare, mediante procedura aperta, i lavori in oggetto per l'**importo soggetto a ribasso d'asta di € 17.024,97** oltre Iva al 20%, non comprensivo degli **oneri per la sicurezza** pari a **€ 162,28** oltre Iva al 20% importo non soggetto a ribasso d'asta.

Descrizione dei lavori: I lavori sono dettagliatamente descritti nella relazione tecnica illustrativa e relativi elaborati di cui al progetto definitivo/esecutivo, approvato con deliberazione di G.C. n. 214 del 30/12/2008.

Luogo di esecuzione: Area Mercato - Viale Dello Sport - Territorio di San Prisco.

Natura dei lavori: "Lavori Edili" - Ai soli fini del rilascio del certificato di regolare esecuzione, i lavori si intendono ascrivibili, secondo la classificazione di cui all'allegato "A" del D.P.R. n. 34/2000, alla categoria **OG1 classifica I;**

La specifica attività di impresa per la quale il concorrente è iscritto al Registro delle imprese presso la competente **C.C.I.A.A.** dovrà essere pienamente compatibile con la indicata **categoria prevalente,**

5) TERMINE DI ESECUZIONE: Termine di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6) FINANZIAMENTI E PAGAMENTI: I lavori sono finanziati con fondi a carico del bilancio comunale previsti al capitolo 29212 – intervento 2.11.02.01 I Pagamenti. avverranno a lavori eseguiti ed ultimati, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di cui al vigente Capitolato Generale d'Appalto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

7) SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs. 163/2006. Condizioni minime di partecipazione, **a pena di esclusione,** sono:

1. presentazione della domanda di partecipazione in bollo corredata dalle dichiarazioni di cui al paragrafo 4.1 del disciplinare di gara;
2. **(in alternativa ai requisiti di cui al successivo punto 4.)** possesso di attestazione S.O.A. (D.P.R. 34/2000), in corso di validità, per categorie e classifiche di cui al precedente par. 4).

3. inesistenza delle cause di esclusione ex art. 38 del d.lgs. 163/2006;

4. per le imprese che non possiedono l'attestazione di qualificazione SOA:

a. di aver eseguito direttamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori con caratteristiche simili a quelli rientranti nella categoria di cui al presente bando di importo complessivo non inferiore all'importo del presente appalto;

b. di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

c. di possedere l'attrezzatura tecnica adeguata ai lavori da farsi con il presente appalto.

Ai fini della verifica, ex art. 48 comma 1 del D.lgs.163/2006, il possesso dei requisiti di cui sopra dovrà essere comprovato con le modalità di cui al paragrafo 5 del Disciplinare di gara.

5. deposito cauzionale per l'importo indicato al successivo paragrafo 10) con le modalità di cui al paragrafo 4.2 del Disciplinare di gara;

6. offerta economica redatta, preferibilmente, sull'apposito modulo denominato "**Scheda offerta**", e presentata in conformità alle modalità riportate al paragrafo 3 del Disciplinare di gara. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione della stessa. In sede di disciplinare di gara – paragrafi 3. e 4. – viene puntualmente indicata la documentazione che il concorrente è tenuto a produrre.

8) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PROCEDIMENTO DI GARA: Il procedimento di gara è regolamentato al paragrafo 5 del Disciplinare di gara. I lavori verranno aggiudicati con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara, **ai sensi dell'art. 82 co. 2 lett. a) del D.lgs. 163/2006, con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale di cui al successivo art. 122 comma. 9.**

Termine e luogo per la presentazione delle offerte: Ore 12.00 del giorno 22/02/2010 presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di San Prisco – Sede Municipale Via M. Monaco n. 88 – 81054 San Prisco (CE).

Sedute di gara: Prima seduta pubblica: il giorno **23/02/2010 ore 9.30** presso l'Area III Urbanistica e Lavori Pubblici dell'Amministrazione Aggiudicatrice – Via M. Monaco n. 88, – San Prisco. **Seconda seduta pubblica (eventuale)** il giorno **08/03/2010 ore 11.00**. La procedura di gara è regolamentata al par. 5 del disciplinare di gara.

9) SUBAPPALTO: Il subappalto è ammesso alle condizioni di cui agli artt. 118 e 37 co. 11 del D.Lgs. 163/06, secondo le modalità riportate al paragrafo 6 del disciplinare di gara. Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

10) CAUZIONI E GARANZIE: Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 è prevista, a pena di esclusione, la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, e dunque pari a **€ 340,50** (oppure dell'1%, pari a **€ 170,25** nel caso di possesso della certificazione di sistema di qualità). Il deposito cauzionale dovrà essere costituito, a pena di esclusione, secondo le modalità previste dal paragrafo 4.2 del Disciplinare. In particolare tale garanzia dovrà avere, **a pena di esclusione, validità di 180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta ed essere autenticata secondo le modalità previste al paragrafo 4.2 del disciplinare. L'aggiudicatario dovrà provvedere a costituire una cauzione definitiva secondo le modalità previste dal paragrafo 9.1 del Disciplinare e dovrà, inoltre, costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dai paragrafi 9.2 e 9.3 del Disciplinare di gara.

11) ALTRE INFORMAZIONI: Responsabile Unico del Procedimento: arch. Nicola Di Rienzo.

Informazioni di carattere procedurale e giuridico-amministrativo: Servizio Gare e Contratti: sig.ra Tommasina Iannotta, in orario d'ufficio, il lunedì e il venerdì dalle 10,00 alle 12,00, il Mercoledì dalle 16,00 alle 18.30 ai seguenti recapiti telefonici 0823 790111; FAX 0823 799299. **Visione e accesso alla documentazione di gara:** Servizio Gare e Contratti (tel. 0823790032) il lunedì e il venerdì dalle 10,00 alle 12,00, il Mercoledì dalle 16,00 alle 18.30 con le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al disciplinare, al capitolato speciale ed a tutti gli altri atti di gara che il concorrente si obbliga ad accettare incondizionatamente. Il presente bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio della sede Municipale della Città di San Prisco, sul sito dell'Osservatorio Regionale: www.sitar-campania.it. Il presente bando, unitamente al disciplinare di gara, al modello di istanza di partecipazione, alla scheda per l'offerta viene pubblicato sul sito internet della stazione appaltante: www.comune.sanprisco.ce.it

San Prisco lì 26 gennaio 2010

Il Responsabile dell'Area
arch. Nicola Di Rienzo

DISCIPLINARE DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE SERVIZI IGIENICI AREA MERCATO.

NORME GENERALI

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative del bando relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, nonché ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

a) **INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO**

Possono richiedersi informazioni al competente Ufficio Gare e Contratti – Area III - dell'Amministrazione Comunale di San Prisco – **in orario d'ufficio, ai seguenti recapiti telefonici 0823 790111 - 790032 - FAX 0823799299.**

b) **VISIONE E ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA**

Il bando, il disciplinare di gara, la scheda per l'offerta, il modello di istanza di partecipazione potranno essere richiesti per estrarre copia, presso l'**Area III Urbanistica e Lavori Pubblici – Servizio Gare e Contratti** - tel. 0823 790111 - 790032 - fax **0823799299**; orario: lunedì e venerdì dalle 10,00 – 12,00 ed il mercoledì dalle 16,00 – 18,30.

Il bando e il presente disciplinare, il modello di istanza di partecipazione, il modello di domanda, "scheda offerta", dichiarazioni sono disponibili sul sito internet www.comune.sanprisco.ce.it Il formato elettronico degli atti di cui sopra costituisce un supporto per i concorrenti; in caso di contestazioni o discordanze faranno fede gli elaborati originali.

c) **INFORMAZIONI DI CARATTERE PROCEDURALE E GIURIDICO-AMMINISTRATIVO**

Possono richiedersi telefonicamente all'Area l'**Area III Urbanistica e Lavori Pubblici – Servizio Gare e Contratti** - tel. 0823 790111 - 790032 - fax **0823799299**; orario: lunedì e venerdì 10,00 – 12,00 ed il mercoledì dalle 16,00 – 18,30.

1. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

Per essere ammessa alla procedura aperta, l'impresa concorrente dovrà far pervenire, con qualsiasi mezzo anche mediante consegna a mano, all'**Ufficio Protocollo Generale della Città di San Prisco – Sede Municipale Via M. Monaco n. 88 – 81054 – San Prisco - , a pena di esclusione entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara,** un plico chiuso, controfirmato e sigillato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la scritturazione o stampigliatura della denominazione e ragione sociale del partecipante, nonché la dicitura relativa all'oggetto del Bando di gara.

In particolare, sull'esterno della busta contenente l'offerta devono essere specificati:

– l'indicazione della ragione sociale (eventualmente delle imprese componenti l'Ass. Temp. di Imprese), delle sede legale del concorrente, della partita Iva e il numero di fax dell'impresa;

– la seguente dicitura debitamente compilata: " Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di **Realizzazione Servizi Igienici Area Mercato - Importo lavori € 17.187,25** oltre IVA al 20%. **C.I.G.: 0427844C06 - OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 23/02/2010 ore 9,30.**

Detto plico dovrà contenere i documenti specificati al successivo **paragrafo 4** e l'offerta economica chiusa a sua volta in una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate all'esterno della quale devono essere specificati la **denominazione dell'offerente, la dicitura relativa all'oggetto del bando di gara e la dicitura OFFERTA ECONOMICA.**

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi perverranno all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine sopra indicato.

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

2.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 34, comma 1 del D.lgs.163/2006, con le modalità di cui all'art. 38 comma 5 e dell'art. 47 del D.Lgs 163/2006.

I raggruppamenti temporanei ed i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs.163/2006 possono partecipare anche se non ancora costituiti, in conformità a quanto disposto dall'art. 37, comma 8 dello stesso decreto legislativo. In tal caso, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio e corredata dalla dichiarazione congiunta, o di ciascun associato, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, conformandosi a quanto previsto con riguardo ai raggruppamenti temporanei dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

In caso di aggiudicazione, i raggruppamenti temporanei saranno tenuti a costituirsi nelle forme previste dall'art. 95, commi 1, 2, 3 e 4 del D.P.R. 554/1999 e dall'art.37, commi 13, 14, 15, 16 e 17 del D.L.gs 163/2006.

E' vietata alla medesima Impresa, ivi comprese le Cooperative, la partecipazione contestuale in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio, nonché la partecipazione contestuale sia in qualità di Impresa singola che quale mandante o mandataria di raggruppamento temporaneo, ovvero quale aderente a Consorzi, **pena l'esclusione** di tutti i concorrenti partecipanti in violazione del predetto divieto.

La documentazione richiesta al successivo paragrafo 4.1 del presente disciplinare deve essere prodotta relativamente a ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o consorzio.

Per i consorzi si specifica quanto segue:

1. I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett b) del D.lgs. n.163/2006 e i consorzi stabili

di cui all'art. 34, comma 1, lett c) del D.lgs. n.163/2006 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; questi ultimi dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni, previste al successivo paragrafo 4.1, circa il possesso dei requisiti di carattere generale. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

2. I consorzi di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1 lett. e) del D.lgs.163/2006 dovranno elencare le imprese consorziate costituenti il consorzio; per tali imprese è fatto divieto di partecipare alla gara in forma individuale o associata (art. 37, comma 7 del D.lgs.163/2006).

In caso di controllo societario si specifica quanto segue:

1. Ai sensi dell'art. 38 comma 1 del D.Lgs n. 163/2006, **lett. m-quater**), non sono ammesse a partecipare le imprese che si trovino, rispetto ad un altro concorrente alla presente procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
2. A tal fine, i concorrenti sono tenuti ad allegare:
 - a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura di gara;
 - b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con l'indicazione del concorrente con il quale sussiste tale situazione;
3. La dichiarazione di cui al precedente punto b) deve essere corredata dai documenti, inseriti in separata busta chiusa, utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
4. La stazione appaltante, esclude, i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
5. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

2.2 REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

Le condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per partecipare alla gara sono le seguenti:

A) Per le imprese che non possiedono l'attestazione di qualificazione SOA:

- a) di aver eseguito direttamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori similari a quelli rientranti nella categoria/e di cui al presente bando, di importo complessivo non inferiore all'importo del presente appalto;
- b) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;
- c) di essere in possesso di attrezzatura tecnica adeguata ai lavori a farsi con il presente appalto;

B) In alternativa ai requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c): possesso di attestazione S.O.A. (D.P.R. 34/2000), in corso di validità, per categoria e classifica di cui all'art. 4) del bando di gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.P.R. 554/1999, per le associazioni temporanee di imprese, per i consorzi e gli altri soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del D.lgs.163/2006 **di tipo orizzontale** i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla mandataria o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.P.R. 554/1999, per le associazioni temporanee di imprese, per i consorzi e gli altri soggetti di cui all'art.34, comma 1, lett. d), e) ed f) del D.lgs.163/2006 **di tipo verticale**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono

posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 37, comma 6 del D.lgs.163/2006 i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale. Tali soggetti **di tipo misto** sono ammessi a partecipare a condizione che le imprese associate o consorziate in senso orizzontale possiedano i requisiti minimi previsti per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e che le imprese associate o consorziate in senso verticale possiedano i requisiti minimi previsti per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale.

L'Impresa riunita potrà partecipare alla gara ed eseguire lavori entro i limiti dei propri requisiti di qualificazione, ovvero nelle categorie possedute e fino all'importo corrispondente alla propria classifica.

La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna di esse, a condizione che sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara (art. 3, comma 2, DPR 34/2000).

Ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.P.R. 554/99, le Imprese singole e i raggruppamenti temporanei in possesso dei requisiti di qualificazione possono associare altre Imprese qualificate anche per categorie o importi diversi da quelli richiesti dal presente bando, a condizione che i lavori complessivamente eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo del contratto d'appalto e che l'ammontare complessivo dei suddetti requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

In questo caso, oltre alla documentazione richiesta al successivo paragrafo 4 per ciascuna impresa singola o raggruppata, deve essere presentata una dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa capogruppo (resa ai sensi e secondo le modalità del D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento dello stesso) contenente l'impegno ad affidare alla/e impresa/e cooptata/e lavori per importo

complessivamente non superiore al 20% dell'importo del contratto d'appalto e l'impegno ad affidare a ciascuna delle Imprese cooptate lavori per un importo non superiore all'importo complessivo dei requisiti di qualificazione da essa posseduti.

2.3 AVVALIMENTO

L'istituto dell'avvalimento è disciplinato ai sensi dell'art. 49 del Codice dei contratti.

In caso di **avvalimento dei requisiti** di altra impresa dovrà essere prodotta, **pena l'esclusione**, la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.lgs. 163/06 e s.m.i. il concorrente non potrà avvalersi di più imprese ausiliare per ciascuna categoria.

Pena l'esclusione non è consentito, ai sensi dell'art. 49 comma 8 del Codice dei contratti, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente. E' vietata altresì la partecipazione alla medesima gara dell'impresa ausiliaria e dell'impresa che si avvale dei requisiti della medesima impresa ausiliaria.

3. MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta economica dovrà essere redatta su carta resa legale, utilizzando, preferibilmente, l'apposito modulo e recare la sottoscrizione del legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta deve essere sottoscritta in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'Impresa capogruppo, o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso il raggruppamento di Imprese (o il consorzio) **non sia già costituito** e partecipi ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.lgs.163/2006, l'offerta deve essere sottoscritta in ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento (o il consorzio). Le predette Imprese, inoltre, dovranno rendere la dichiarazione di impegno prevista al successivo paragrafo 4. Ciascuna facciata di cui si compone l'offerta dovrà essere sottoscritta dal concorrente e non potrà recare correzioni che non siano a loro volta sottoscritte per conferma.

Nel caso in cui il raggruppamento di Imprese (o consorzio) non sia già costituito, le correzioni dovranno essere sottoscritte per conferma dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento (o consorzio).

La formulazione dell'offerta economica avviene mediante la compilazione del modulo denominato “ **Scheda offerta** ” allegato al bando di gara; tale scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte e dovrà recare il ribasso percentuale offerto (in cifre ed in lettere), il timbro dell'impresa e la firma del suo rappresentante legale seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita del firmatario.

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale in cifre e quello in lettere, prevarrà il ribasso percentuale indicato in lettere.

L'offerta economica così compilata, deve essere inserita, in un'apposita busta chiusa, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura e poi inserita nel plico insieme con i documenti di seguito indicati. Sull'esterno della busta, contenente l'offerta, deve essere specificato: la **denominazione dell'offerente, l'oggetto del bando di gara e la dicitura OFFERTA ECONOMICA.**

4. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

4.1 DICHIARAZIONI

Unitamente all'offerta (ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica) deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, la documentazione di seguito elencata:

A) Istanza di partecipazione alla gara, in competente bollo, conforme al modello pubblicato con gli atti di gara sul sito internet www.comune.sanprisco.ce.it, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da suo procuratore, nella quale, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, previa dichiarazione circa la consapevolezza delle responsabilità penali cui si può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, previste dal citato art. 76, il legale rappresentante dichiara:

1. di avere esaminato il progetto dei lavori, che ritiene incondizionatamente eseguibile;
2. di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori ivi compresi gli oneri eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione;
3. di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, tenendo conto degli oneri previsti per il piano di sicurezza di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin da ora a qualsiasi azione o eccezione;
4. di aver effettuato una verifica della disponibilità in loco della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di materiali e di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto tenendo conto dei tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
5. di accettare incondizionatamente tutte le norme e disposizioni contenute nel presente disciplinare, nel bando di gara e nel Capitolato Speciale di Appalto;
6. (eventuale) le opere che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto dei limiti di cui all'art.118 del D.lgs.163/2006 , e di essere consapevole che non saranno autorizzati subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
7. (**eventuale**) di voler beneficiare dell'istituto dell'avvalimento previsto all'art. 49 del D.L.gs n. 163/2006 e che, a tal fine, ha specificato i relativi dati dati nell'istanza di partecipazione e ha presentato la documentazione indicata dal citato art. 49 comma 2 del D.Lgs n. 163/2006;
8. di rispettare, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
9. che l'impresa non si trova nella situazione, costituente causa di esclusione dalle gare per l'affidamento dei lavori pubblici, di cui alla Legge 22/11/2002, n.266;
10. di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (I.N.P.S.: sede di, matricola n., I.N.A.I.L.: sede di, matricola n., Cassa

Edile di), matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti;

11. di applicare a favore dei lavoratori dipendenti, e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede la Ditta, nonché di rispettare le norme e le procedure previste in materia dalla legge 19.03.1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

12. di essere informato, ai sensi del D. Lgs 196/03, che i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

13. nel caso di consorzi:

- (se consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 34, comma 1, lett b) del D.lgs.163/2006 e se consorzi stabili di cui 34, comma 1 lett. c) del D.lgs.163/2006) indicare per quali consorziati il consorzio concorre; questi ultimi dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni, previste al presente paragrafo 4.1, circa il possesso dei requisiti di carattere generale. Allegare inoltre elenco delle imprese consorziate costituenti il consorzio. A tutti i consorziati si applicherà il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma (artt. 37, comma 7 e 36, comma 5 del D.lgs.163/2006);

- (se consorzi di concorrenti di cui 34, comma 1 lett. e) del D.lgs.163/2006) elencare le imprese consorziate costituenti il consorzio alle quali è preclusa la possibilità di partecipazione in maniera singola o associata (art. 37, comma 7 del D.lgs.163/2006).

14. nel caso di riunione di imprese, di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio e neppure di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

15. nel caso di associazione o consorzio precisare nella domanda la composizione del raggruppamento, consorzio , la quota di partecipazione delle singole imprese, nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire alla capogruppo (da indicare espressamente) mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; le singole imprese devono eseguire lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento o consorzio;

16. il numero di fax al quale la Ditta desidera ricevere le eventuali comunicazioni.

17. che l'impresa non si trovi in alcuna delle situazioni, costituenti causa d'esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici, di cui al comma 1, lettere a), d) e), f), g), h), i), l) m), m-bis), m-ter), m-quater) dell'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e precisamente:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia

di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara (secondo motivata

valutazione della stazione appaltante) e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale (accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante);

g) che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato

in cui sono stabiliti;

l) in riferimento all'art. 17 di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":

1) che l'Impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15, ai sensi di quanto stabilito dalla stessa legge;

2) che l'Impresa è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori pari o superiore a 15 e di essere pertanto in regola con le norme di cui alla stessa legge 68/99;

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

m-ter) che nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/5/1991 n. 152, convertito dalla legge n. 203/1991, non risulta aver omesso di denunciare i medesimi fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 1° comma della legge n. 689 del 24/11/1981;

m-quater) che si trovino rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (N.B. A tal fine compilare la dichiarazione di cui al precedente punto 2.1")

B) Dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di identità del dichiarante, dal/dai:

⊗ **direttore/i tecnico/i;**

⊗ **titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, cooperative e loro consorzi; tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; soci accomandatari se trattasi di**

società in accomandita semplice; coloro che rappresentano stabilmente la Ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile.

nella quale i soggetti indicati dovranno attestare:

- 1.** che nei propri confronti non è stata disposta la misura della prevenzione della sorveglianza speciale di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423, né è pendente un procedimento per l'applicazione di tale misura di prevenzione;
- 2.** che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza speciale di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- 3.** che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato e della comunità che incidono sulla moralità professionale e che quanto sopra, non si sia verificato nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sempre che l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; (*è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18*);
- 4.** (eventuale) che ha subito le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;
- 5.** le risultanze del certificato del Casellario giudiziale del competente Tribunale ai sensi dell'art. 15 del 16-01-2003 n.3 (allegare il relativo certificato in copia o in originale di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di pubblicazione del presente bando).
- 6.** che nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/5/1991 n. 152, convertito dalla legge n.203/1991, non risulta aver omesso di denunciare i medesimi fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24/11/1981 n. 689;

C) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con la quale il **direttore tecnico** attesti di ricoprire tale carica unicamente nell'impresa partecipante e il **rappresentante legale** attesti di non ricoprire alcuna carica sociale e/o amministrativa in altra impresa partecipante alla presente gara;

D) (per le imprese che possiedono l'attestazione di qualificazione SOA) Attestazione di qualificazione (o fotocopia autenticata nelle forme di cui al D.P.R.n.445/00) in corso di validità, indicante la data di emissione, per categoria e classifica corrispondenti a quelle indicate nel bando, rilasciata da una **SOA** regolarmente autorizzata.

E) (Per le imprese che non possiedono l'attestazione di qualificazione SOA). Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art.47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, con la quale il titolare o il rappresentante legale attestino:

a) di aver eseguito direttamente, nel quinquennio antecedente la data di **pubblicazione del bando lavori similari a quelli rientranti nella Categoria OG1 classifica I (Lavori edili)**, di importo complessivo non inferiore all'importo del presente appalto;

b) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

c) di possedere l'attrezzatura tecnica adeguata ai lavori da farsi con il presente appalto;

F) (eventuale) Certificazione di sistema di qualità (o fotocopia autenticata nelle forme di cui al D.P.R.n.445/00) conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati (ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 75, comma 7, D.lgs.163/2006).

G) Idoneo certificato del Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente bando, dal quale risulti che la Ditta concorrente è regolarmente costituita, il numero e la data d'iscrizione, la durata della Ditta e/o la data di fine attività, l'attività e la forma giuridica della Ditta stessa; se trattasi di società quali sono i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza), oltre al nominativo del direttore tecnico; che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, oltre al nulla osta in ordine ai soggetti di cui sopra, circa la regolarità ai sensi della L.575/65 e successive modificazioni ed ai sensi del D.lgs. 490/94. Per le cooperative ed i consorzi di cooperative dovrà risultare altresì il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative.

H) Certificato della Cancelleria fallimentare presso il Tribunale, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente bando, dal quale risulti che relativamente alla Ditta non è in corso alcuna delle procedure indicate alla precedente lettera G).

Le attestazioni relative alla Qualificazione SOA, Certificazione di Qualità e Certificazione Fallimentare possono essere autocertificate con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000.

N.B: prima di effettuare le dichiarazioni e autocertificazioni, si raccomanda di confrontare le dichiarazioni da rendere con le risultanze riportate nelle attestazioni rilasciate dai competenti enti. In caso di discordanza la Stazione appaltante procederà ai sensi della vigente normativa.

In caso di impresa singola (o consorzio) la dichiarazione/documentazione di cui al presente paragrafo 4 deve essere sottoscritta/presentata dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento temporaneo la medesima dichiarazione/documentazione deve essere prodotta da ciascuna impresa costituente l'associazione e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa.

In caso di consorzio la dichiarazione/documentazione deve essere prodotta dal consorzio stesso e da ciascuna delle imprese costituenti il consorzio per le quali il consorzio dichiara di partecipare.

La dichiarazione resa da parte delle imprese mandanti/associate ai sensi dell'art. 95, comma 4

del D.P.R. 554/99 può riguardare anche la qualificazione per categorie e importi diversi da quelli richiesti per l'appalto, fermo restando che i lavori che saranno eseguiti dalle medesime non debbono superare il 20% dell'importo contrattuale e che l'ammontare complessivo dei requisiti di qualificazione posseduti da ciascuna deve essere almeno pari all'importo dei lavori

che saranno ad essa affidati (come già precisato nel penultimo capoverso del precedente punto 2.2).

In quest'ultimo caso, unitamente alla dichiarazione della/e mandante/i, deve essere presentata da parte dell'impresa capogruppo la dichiarazione contenente la misura percentuale dei lavori da affidare e comunque l'impegno ad affidare alla/e impresa/e cooptata/e lavori per importo complessivamente non superiore al 20% dell'importo del contratto d'appalto e l'impegno ad affidare a ciascuna delle Imprese cooptate lavori per un importo non superiore all'importo complessivo dei requisiti di qualificazione da essa posseduti, (come previsto al paragrafo 2) del presente disciplinare).

I) Modello GAP debitamente compilato;

4.2 DEPOSITO CAUZIONALE

All'interno del plico di cui al punto 1, ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta economica, dovrà essere presentata, a **pena di esclusione**, la documentazione comprovante la costituzione di un **deposito cauzionale** per un ammontare pari al 2% dell'importo a base di gara.

Alla cauzione provvisoria si applicano le disposizioni dell'art. dell'art. 75, comma 7, D.lgs.163/2006: riduzione del 50% (pari all'1% dell'importo a base di gara) nel caso in cui il concorrente dichiara o dimostri di essere in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 o, solo se trattasi di lavori appartenenti alle classifiche I e II, di essere in possesso degli elementi significativi e correlati del suddetto sistema; nel caso di partecipazione in ATI, per usufruire del beneficio, ciascuna impresa associata deve essere in possesso della suddetta certificazione.

A pena di esclusione tale garanzia dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Si evidenzia che nel caso in cui al momento della scadenza della polizza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, la stazione appaltante provvederà, nel corso della procedura, a richiedere il rinnovo della garanzia a pena di esclusione.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzi il deposito cauzionale dovrà essere costituito dall'Impresa capogruppo/Consorzio in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziate. **Nel caso di ATI costituenda la cauzione dovrà, a pena di esclusione, essere intestata a tutte le associate.**

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire **esclusivamente**:

- con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di Credito autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

- con polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed iscritta nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale;

- con fideiussione rilasciata da intermediario finanziario che, **a pena di esclusione**:

- a) risulti iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs 1 settembre 1993 n. 385 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie;
- b) sia inoltre autorizzato a svolgere la predetta attività dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 2 del DPR 115/04.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

La fideiussione dovrà essere formalizzata, **a pena di esclusione**, con:

autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;

N.B: Tutte le Polizze fideiussorie e assicurative richieste devono essere conformi, a pena di esclusione, ai modelli di cui al D.M. Attività Produttive n. 123 del 12/03/2004 e all'art. 75, commi 4, 5 e 8 del D.lgs.163/2006 dovranno perciò presentare le seguenti caratteristiche:

1. validità per giorni 180 dalla data di presentazione dell'offerta;
2. rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
3. rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
4. operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
5. impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Amministrazione appaltante.

La costituzione del deposito cauzionale senza il rispetto delle modalità e/o clausole sopra indicate comporta l'esclusione automatica dalla gara.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo; per i non aggiudicatari sarà svincolata con la comunicazione di avvenuta aggiudicazione, **inviata a mezzo fax nei termini di cui all'art. 75 , comma 9 D.lgs.163/2006.**

4.3 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Oltre alla documentazione richiesta nei precedenti paragrafi del presente disciplinare, le Imprese che intendono partecipare alla gara riunite in Raggruppamento temporaneo **già costituito**, debbono produrre la documentazione di seguito indicata:

a) Mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, nella forma di scrittura privata autenticata (in originale o copia autenticata di esso) dal cui testo risulti espressamente:

1. che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo tra loro;
2. che detto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente disciplinare;
3. che l'offerta (se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "orizzontale") determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione appaltante di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso, oppure (se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "verticale" o ai sensi dell'art. 95, comma 4 D.P.R. 554/99) determina, nei confronti dell'Amministrazione appaltante, la responsabilità dell'Impresa capogruppo per la parte di opera dalla stessa assunta e la responsabilità solidale dell'Impresa capogruppo e delle Imprese mandanti per le parti di opera da queste ultime assunte;
4. che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;

5. che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;
6. la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37, comma 13 del D.lgs.163/2006, qualora non risulti da altra documentazione presentata.

B) Procura relativa al suddetto mandato, risultante da atto pubblico (oppure copia notarile di esso). E' consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto redatto nella forma di atto pubblico.

L'Amministrazione appaltante ammette alla gara anche gli atti contenenti il conferimento di procura redatti nella forma di scrittura privata con autentica notarile, anzichè nella prescritta forma di atto pubblico ma, nel caso di aggiudicazione, richiederà al Raggruppamento temporaneo aggiudicatario, per il tramite dell'Impresa capogruppo, la produzione di un nuovo atto di procura redatto nella forma di atto pubblico.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga clausole richieste dal presente paragrafo o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo può essere **ammesso alla gara, a condizione che tutte le imprese componenti lo stesso abbiano reso la dichiarazione contenente l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee**, di cui al paragrafo 2.2 In tal caso, successivamente all'eventuale aggiudicazione in capo al predetto raggruppamento, sarà richiesto al medesimo di provvedere a rettificare o sostituire l'atto costitutivo, pena la decadenza dall'aggiudicazione e le ulteriori conseguenze previste per l'ipotesi in cui non si addivenga alla stipula per fatto addebitabile all'aggiudicatario.

5. PROCEDURA DI GARA

La Commissione di gara, nella **prima seduta pubblica** che sarà tenuta il giorno e nel luogo indicati nel bando, procederà all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, nonché in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotti e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti da **casellario delle imprese qualificate** ed al sorteggio di cui al comma 1 dell'art. 48 del D.lgs.163/2006.

Ai sorteggiati verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di n. 10 giorni, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara, qualora presentata sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00.

Tale richiesta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, avverrà tramite fax. Qualora il concorrente non indichi un numero di fax, decorrendo il termine dall'invio e non dalla ricezione della richiesta predetta, l'Amministrazione non assumerà responsabilità alcuna per eventuali ritardi postali.

La gara proseguirà, poi, nella data indicata nel bando di gara per la valutazione, da parte della Commissione di gara, del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati.

La seconda seduta di gara non avrà luogo nel caso in cui tutte le imprese sorteggiate siano in possesso di attestazione SOA.

Ai fini della verifica, ex art. 48 comma 1 del D.lgs.163/2006, del possesso dei requisiti di cui al punto 2.2 del presente disciplinare:

- **l'esecuzione dei lavori** dovrà essere documentata dai certificati dei lavori contenenti l'espressa dichiarazione della stazione appaltante, o dello stesso esecutore nel caso di lavori "in conto proprio", che gli stessi sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito. Con riferimento ai lavori "in conto proprio" si precisa, inoltre, che i medesimi devono essere documentati attraverso la presentazione, sempre in copia conforme all'originale, dei relativi contratti e mediante presentazione, sempre in copia conforme all'originale, delle fatture emesse in conseguenza degli stessi.

- **il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente**, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali ed accantonamento di fondi di quiescenza, è documentato:

1) per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio:

dalle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o Modello Unico, con la prova dell'avvenuta presentazione. In particolare, il costo complessivo da ripartire va rilevato, a seconda dei modelli di dichiarazione prodotti, o nel prospetto di determinazione dei redditi ai fini IRPEF, o nel prospetto dei dati e notizie rilevanti ai fini dei coefficienti presuntivi di ricavo, oppure ancora nel prospetto dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri. Qualora dalla dichiarazione non risultino tali dati, il costo complessivo è comprovato da autocertificazione del legale rappresentante, corredata da documentazione INPS che ne attesti l'importo. La ripartizione del costo tra il personale operaio e il personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata in base al numero medio di dipendenti diviso per categorie attestato da autocertificazione del legale rappresentante, suscettibile di verifica attraverso la richiesta di copia del libro paga ed altra documentazione INPS, INAIL, o della Cassa Edile comprovante la consistenza dell'organico;

2) per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio:

con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati in base alle normative europee, corredata dalla relativa nota di deposito. In particolare il costo in questione risulta dalla voce "costi per il personale" del conto economico redatto ai sensi di legge; la composizione del costo tra gli importi riferiti al personale operaio ovvero al personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata dalla ripartizione del costo complessivo in base al numero medio di dipendenti diviso per le corrispondenti categorie come risultante dalla stessa nota integrativa, nonché dalla presentazione di autocertificazione del legale rappresentante sulla consistenza dell'organico; tale dichiarazione è suscettibile di verifica da parte dell'amministrazione committente, attraverso la richiesta di copia del libro paga ed altra documentazione INPS, INAIL o della Cassa Edile comprovante la consistenza dell'organico.

- quanto al requisito relativo alle **attrezzature tecniche** adeguate ai lavori da farsi con il presente appalto, il concorrente dovrà elencare le attrezzature tecniche di maggiore rilievo di cui dispone l'azienda a titolo di proprietà, locazione finanziaria e noleggio;

I consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo alle attrezzature tecniche anche mediante l'attrezzatura in dotazione stabile di propri consorziati; gli stessi soggetti possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati.

I lavori eseguiti in regime di subappalto sono classificabili secondo le categorie elencate nell'allegato A del Regolamento per la qualificazione delle imprese di costruzione e l'impresa subappaltatrice può utilizzare, ai fini della qualificazione, il loro quantitativo secondo le risultanze dei certificati dei lavori eseguiti.

Le imprese aggiudicatrici che hanno affidato lavorazioni in subappalto possono utilizzare l'importo complessivo dei lavori se l'importo delle lavorazioni subappaltate non supera il

30% dell'importo complessivo o il 40% nel caso di lavorazioni appartenenti alle categorie di cui al predetto allegato A per le quali è prescritta la qualificazione obbligatoria; in caso contrario, l'ammontare complessivo dei lavori viene decurtato della quota eccedente quelle anzidette e l'importo così determinato può essere utilizzato esclusivamente per la dimostrazione dei requisiti relativi alla sola categoria prevalente.

Successivamente alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa dei concorrenti sorteggiati l'Amministrazione procederà:

1) all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica presentate dai concorrenti ammessi dalla gara;

2) alla determinazione della soglia d'anomalia e all'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art.86 comma 1 e dell'art.122, comma 9 del D.lgs.163/2006;

3) all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto secondo l'esito della procedura di cui al punto 2);

L'aggiudicazione avverrà con ***il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del D.lgs.163/2006 in base al ribasso percentuale indicato (in lettere, se difforme da quello in cifre)***. Il predetto ribasso percentuale deve essere calcolato rapportando l'importo a base di gara relativo alle lavorazioni soggette a ribasso con l'importo di offerta al netto degli oneri della sicurezza.

Nel caso le offerte ammesse siano in numero **inferiore a dieci** non si procederà all'esclusione automatica dell'offerta anomala. In tal caso, ai sensi dell'articolo 86, comma 3 del D.lgs.163/2006, la stazione appaltante potrà valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale offerto fino al massimo di tre cifre decimali.

Le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

I concorrenti, nei giorni immediatamente successivi all'espletamento della gara, potranno reperire i risultati all'Albo Pretorio della Sede Municipale della Città di San Prisco e sul sito internet all'indirizzo www.comune.sanprisco.ce.it.

6. DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato ai sensi dell'art. 118 e dell'art. 37 co. 11 del D.lgs.163/2006, nonché dell'art.141 del D.P.R. 554/1999, qualora il concorrente intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori o delle opere oggetto dell'appalto, deve produrre apposita dichiarazione predisposta nel rispetto delle condizioni di seguito specificate:

- esatta indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare o affidare in cottimo;
- indicazione delle categorie di lavori alle quali le predette opere appartengono, specificando se prevalente o scorporabili/subappaltabili.

La dichiarazione di subappalto dovrà essere redatta su carta legale o resa legale e recare la sottoscrizione del Legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore.

Nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata, mentre nel caso di Imprese riunite in raggruppamento temporaneo già

costituito la dichiarazione potrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Non saranno ritenute valide le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente le lavorazioni che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo e la categoria di appartenenza delle stesse, oppure non forniscano le indicazioni quantitative richieste in merito all'oggetto del subappalto.

Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

Ai fini del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello stato finale dei lavori, l'affidatario e, suo tramite, i subappaltatori trasmettono all'amministrazione o ente committente il documento unico di regolarità contributiva.

7. VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE

1. MODALITÀ DEI CONTROLLI

L'Amministrazione appaltante procederà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 48 comma 2 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., nei confronti dell'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, alla verifica delle dichiarazioni rese, tramite l'acquisizione - anche d'ufficio - della documentazione di seguito specificata:

a) Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e

tecnico così come richiesti al punto 2.2 del presente disciplinare, ovvero attestazione di qualificazione per categoria e classifica richieste, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A.,

di cui al D.P.R.34/2000, regolarmente autorizzata; dalla medesima attestazione dovrà risultare - laddove necessario o richiesto - il possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN

ISO 9000, rilasciato da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEN EN 45000, di cui all'art. 4 del D.P.R. 34/2000;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura rilasciato dalla stessa C.C.I.A.A. competente per territorio, contenente:

- l'indicazione dei Legali rappresentanti per le Società diverse da quelle in nome collettivo oppure di tutti i Soci per le Società in nome collettivo;

- l'attestazione che la Società stessa non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data del rilascio del certificato stesso;

- la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

c) certificato penale del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti (dal quale non risulti l'applicazione della misura di sorveglianza speciale di cui all'art. 3 L.1423/56) riferiti:

- al Titolare e al Direttore tecnico (se persona diversa dal Titolare), risultante dal certificato di

iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, se trattasi di Impresa individuale;

- al Direttore Tecnico risultante dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ed a tutti i soci, se trattasi di Società in nome collettivo;

- al Direttore Tecnico risultante dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ed a tutti i Soci Accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice;

- al Direttore Tecnico risultante dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ed agli Amministratori muniti di rappresentanza, per qualsiasi tipo di Società di capitali;

d) Documento Unico di Regolarità Contributiva attestante la regolarità della posizione dell'Impresa nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi ed antinfortunistici;

e) verifica presso l'Osservatorio dei Lavori Pubblici in merito alle situazioni di cui all'art.38 D.Lgs 163/2006;

f) certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della Legge 23 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili.

g) certificato della Cancelleria fallimentare presso il Tribunale, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente bando, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

h) certificato di regolarità rilasciato dalla competente Agenzia delle Entrate in merito al rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse.

i) Altre certificazioni idonee a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese la documentazione sarà acquisita in riferimento a ciascuna delle Imprese associate; in caso di consorzi, in riferimento al consorzio e (eventualmente) alle imprese esecutrici.

L'Amministrazione aggiudicatrice, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ha facoltà di effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni rese, anche a concorrenti diversi da quelli sopra indicati, individuati mediante sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.

2. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE DALL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti per l'aggiudicatario (art. 11 co. 8 D.Lgs. 163/06) e con atto di determina di aggiudicazione del Responsabile dell'Area.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro il termine di sessanta giorni, salvo l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

Se le prescritte verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione la stazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, alla determinazione della nuova soglia di anomalia e alla conseguente nuova aggiudicazione.

8. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIA

8.1. L'aggiudicataria dovrà:

a) redigere e consegnare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e coordinamento;

- un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

b) firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione sarà svincolata dal proprio obbligo di stipulazione del contratto con l'impresa, ne incamererà la cauzione provvisoria e procederà alla stipula del contratto con il concorrente che segue in graduatoria.

8.2. Per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi, la stipulazione del contratto è altresì subordinata alle comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto di intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma terzo, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso".

Pertanto, in questo caso l'aggiudicataria dovrà presentare:

- una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, resa dal legale rappresentante dell'Impresa (o di ciascuna delle Imprese associate), attestante la composizione societaria, sia nominativa che per quote percentuali, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno antecedente la dichiarazione o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187.

9. CAUZIONE DEFINITIVA E GARANZIE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE

- **9.1.** L'aggiudicatario dell'appalto, con applicazione delle condizioni contenute nell'art.113 del D.Lgs 163/2006, è tenuto alla costituzione di una fidejussione (bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati) a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, per un ammontare pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori affidati, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli del ribasso d'appalto eccedenti il dieci per cento. In caso di ribasso superiore al venti per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'articolo 75, comma 7. La fidejussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel caso in cui l'Impresa presenti fidejussione bancaria o polizza fidejussoria le stesse dovranno essere costituite secondo le indicazioni dell'Amministrazione appaltante e in particolare rispettare le seguenti indicazioni e clausole:

1. l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni non potrà in nessun caso essere opposto all'Amministrazione Appaltante; imposte, spese ed altri oneri relativi e conseguenti alla garanzia non potranno essere posti a carico dell'Amministrazione Appaltante;
2. la garanzia prestata ha efficacia fino a quando il debitore principale non esibisca al soggetto fidejussore il certificato di collaudo o quello di regolare esecuzione approvati, dai quali risulti la data di ultimazione dei lavori oppure il certificato di ultimazione dei lavori rilasciato al soggetto stipulante dalla Amministrazione appaltante, salvo dichiarazione dell'Amministrazione

Appaltante al soggetto fidejussore che la mancata approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione è dipesa da fatto imputabile al debitore principale;

3. il fidejussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione Appaltante.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nel presente invito dovranno essere rettificate. Nel caso in cui l'Impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'Impresa stessa.

- **9.2** L'aggiudicatario è tenuto a prestare, prima della stipula del contratto, dovrà stipulare una o più polizze assicurative come di seguito:

polizza assicurativa (CAR) di cui all'art. 129 del D.lgs 163/2006, comma 1 e dell'art. 103 del D.P.R. 554/1999, per danni di esecuzione con un massimale pari all'importo contrattuale;

polizza di responsabilità civile per danni causati a persone e a cose nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale, pari a **€ 500.000,00** e con un limite di risarcimento per sinistro pari al predetto massimale.

Dette polizze dovranno essere trasmesse all'Area III Urbanistica e Lavori Pubblici – a richiesta del Servizio Gare e Contratti.

Alle garanzie di cui al presente paragrafo si applicano le disposizioni del Decreto Ministero delle Attività Produttive n.123 del 12/3/2004, nonché, in materia di garanzie di concorrenti riuniti, dell'art.108 del D.P.R. 554/99.

Si avverte che l'assenza del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara da parte della ditta aggiudicataria nonché il mancato adempimento di quanto richiesto ai punti 8 e 9, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione.

10. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso ai documenti amministrativi formati e detenuti nell'ambito della procedura avviene nel rispetto della L. 241/90 e s.m. e i., del D.P.R. 184/06, dell'art. 13 del D.Lgs. 163/06.

11. ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente disciplinare si farà riferimento alle condizioni del Capitolato Speciale di Appalto, che contiene anche le clausole essenziali del contratto da stipularsi con l'impresa che risulterà aggiudicataria dei presenti lavori, del Capitolato Generale per gli appalti delle opere pubbliche dello Stato, approvato con Decreto del Ministero dei LL.PP. n.145 del 19/4/2000, di tutte le disposizioni della D.Lgs 163/2006/ e successive modificazioni, del D.P.R. 34/2000, del Regolamento approvato con D.P.R. 554/99 per le parti vigenti. In caso di discordanza tra quanto stabilito nel capitolato speciale e nel bando di gara, prevale quanto scritto in quest'ultimo.

2. Si ribadisce che tutte le autocertificazioni rese dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, possono essere accorpate in un unico documento, comprensivo anche della domanda di partecipazione, debitamente sottoscritto e recante, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità (secondo la forma di autenticazione prevista dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/00). Si ricorda, inoltre, che le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
3. Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara saranno inoltrate alle imprese interessate tramite fax al numero indicato sull'istanza di partecipazione. A tal fine, ciascuna impresa si impegna a comunicare eventuali variazioni di recapiti. In caso di ATI, le comunicazioni saranno effettuate soltanto all'impresa capogruppo. In caso di consorzio le comunicazioni saranno effettuate soltanto al consorzio. Le predette comunicazioni sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Ente; Dal momento della comunicazione decorrono i termini utili per esperire i rimedi di tutela previsti dalla vigente normativa.
4. L'esito della gara viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, è inoltre reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo www.comune.sanprisco.ce.it e tale pubblicazione equivale alla comunicazione ai controinteressati prevista dall'art. 11 comma 10 e dall'art. 79 comma 5 del D.Lgs n. 163/2006.
5. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria dei lavori le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione.
6. Si evidenzia che, qualora NON sia previsto il rilascio di certificato di avvenuto sopralluogo ai fini della partecipazione alla gara, l'impresa che intende partecipare ha l'obbligo, prima di redigere la propria offerta, di recarsi sul posto per visionare lo stato dei luoghi.
7. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
8. Qualora l'aggiudicataria non aderisca, salvo casi di forza maggiore, all'invito di stipulare il contratto di appalto entro il termine stabilito e comunicato dall'Amministrazione appaltante, o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale presentato a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia.
9. Il contratto sarà stipulato subordinatamente all'acquisizione della documentazione, dichiarazioni e garanzie di cui al presente disciplinare, ed entro i termini che saranno successivamente comunicati all'aggiudicataria; in particolare ai fini della stipula l'affidatario è tenuto, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 163/06, a presentare il Documento Unico di Regolarità Contributiva richiesto con specifico riferimento ai lavori oggetto della presente.
10. Il contratto è stipulato mediante forma pubblica amministrativa.
11. Per eventuali controversie tra le parti, che dovessero insorgere in dipendenza della procedura di affidamento, è proponibile, alternativamente, ricorso al tribunale amministrativo regionale competente o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica in applicazione dell'art.245 del D.Lgs 163/2006.

12. Per eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto, la giurisdizione è del Giudice Ordinario di S. Maria C.V. con esclusione quindi della competenza arbitrale.
13. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196, si informa che i dati raccolti nel corso della procedura di gara e di stipulazione del contratto saranno oggetto di trattamento secondo correttezza, liceità e trasparenza. Il trattamento avverrà ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria. Siffatti dati saranno raccolti con strumenti cartacei e/o informatici, utilizzando misure idonee a garantirne la sicurezza e riservatezza. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al citato Testo Unico sulla Privacy. Titolare del trattamento è l'Ente Città di San Prisco, con sede Provvisoria in Via Cimarosa – Edificio Scolastico – SAN PRISCO (CE).

ALLEGATI:

1. istanza di ammissione alla gara e dichiarazioni;
2. Scheda offerta;

Il Responsabile dell'Area
arch. Nicola Di Rienzo